



auser

Notizie e... Nachrichten und...

Dicembre
Dezember
2025

Nr. 6

Associazione per l'invecchiamento attivo - Verein für aktives Altern

12 dicembre: sciopero generale contro una Legge di Bilancio ingiusta



di Guido Margheri

INGIUSTIZIA è la parola chiave che spiega le ragioni dello sciopero generale del 12 dicembre indetto dalla CGIL. La **Legge di Bilancio** del Governo, infatti, non risponde ai bisogni reali del Paese, non sostiene il potere d'acquisto di salari e pensioni falcidiati dal mancato adeguamento dell'IRPEF al "fiscal drag" e non investe in modo adeguato nei servizi pubblici, nella sanità, nell'istruzione, nella ricerca, nelle politiche abitative e nella sicurezza sul lavoro. Non si affronta, inoltre, la precarietà crescente nel mondo del lavoro e non si promuove il rinnovo dei contratti di milioni di lavoratrici e lavoratori ancora aperti.

È finalmente l'ora di una vera **riforma fiscale** che sia davvero equa e progressiva come afferma la Costituzione in grado di evitare che salari e pensioni siano falcidiati dal fiscal drag, di redistribuire la ricchezza e di contrastare l'evasione fiscale. In un contesto internazionale segnato da guerre e conflitti è scandaloso che le risorse pubbliche siano indirizzate verso l'aumento delle spese militari anziché per sostenere lavoro, welfare, diritti, coesione sociale e politiche di pace.

Anche in provincia di Bolzano, caratterizzata, purtroppo, da un **costo della vita stratosferico** e da **profonde disuguaglianze interne**, le emergenze economiche e sociali che colpiscono chi vive di salari e pensioni e provocano la fuga delle giovani generazioni, non sono affrontate in modo adeguato. È indispensabile ampliare e finanziare correttamente i **servizi pubblici essenziali**, dalla sanità territoriale al trasporto pubblico, dalla scuola al diritto allo studio, dalla non autosufficienza alle politiche per la casa.

Lo sciopero del 12 dicembre richiama anche la necessità di politiche industriali adeguate in grado di dare certezze ai lavoratori e alle imprese.

La **Valbruna non si tocca**, ma è tutto il settore industriale della nostra provincia che richiede investimenti, programmi e politiche adeguati al suo ruolo fondamentale.

Gli affettuosi auguri di Auser per il nuovo anno, pur di fronte alle gravi difficoltà del momento, non sono affatto segnati dalla rassegnazione, o dallo scoramento.

Tutti insieme, mano nella mano, possiamo e dobbiamo non smettere mai di sperare in un mondo di pace e solidarietà e non rinunciare a costruirlo giorno per giorno.

Buon 2026!

Bolzano, 23 novembre: una marea rossa contro la violenza di genere



ALL'INTERNO

6

Democrazia e libertà di stampa
di Florian Kronbichler

12 - 13

Legge di Bilancio 2026
di A. Ebner e C. Wenter

14

Auser, 1.030 soci nel 2025
di Maurizio Surian

Bimestrale del Centro Auser Bolzano ODV-ETS
(Iscritta al RUNTS con numero di repertorio 103922 del 28/02/2023)
Registrazione Tribunale di Bolzano n. 20/2001 del 24.10.2001 / Iscrizione ROC: n. 24787
Spedizione: Poste Italiane SpA in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, NE/BZ
Diffusione: quotidiano **Alto Adige** / Stampa: Athesia Druck - 39100 Bolzano - Via del Vigneto, 7
Redazione: 39100 Bolzano, Piazza Don Bosco 1A - Tel.: 0471/200588 - Fax: 0471/500600 - redazione@auserbz.org

CARTOLINE DAL MONDO

“Chi mi ha scritto?” Parole gentili e racconti di vita

di Sabrina Casarotto

Vedere la gioia - e l'attesa - sul viso delle ospiti della Residenza per Anziani Don Bosco, non ha prezzo.

Ho questa fortuna: potere vedere i loro volti che si illuminano. Quando?

Quando accade una cosa nuova, e antica insieme: arriva loro una cartolina da tutto il mondo. Proprio indirizzata a loro, con sopra il loro nome!

Di cartoncino. Tutta colorata. Con i francobolli, anche bellissimi, a volte di edizioni speciali. Messaggi e immagini da Cina, Giappone, Stati Uniti, Canada, Taiwan, da tutta Europa, dalla Russia, dall'Oriente, da ovunque. Bellissime immagini del loro mondo, fotografie, disegni, o qualsiasi cosa di bello vogliano mostrare della loro terra.

La gioia e la curiosità nel momento in cui le signore le ricevono, le toccano, è incredibile.

Sono sempre persone sconosciute, e sempre diverse, che scrivono loro.

Raccontano la loro vita, cosa fanno, i loro sogni, parlano della loro famiglia, del loro lavoro (presente o passato), dei loro animali da compagnia (quanti ce ne sono, e anche di strani!), che colore gli piace.

O i libri che leggono.

Scrivono sempre parole gentili e mandano sempre tanti cari auguri, così: “All the best!”.

La lingua ufficiale è l'inglese - io mi occupo solo di tradurre quelle bellissime parole in italiano, di farne dei biglietti che poi si uni-



Sabrina Casarotto con una ospite della Casa di Riposo

scono alla cartolina, e che diventano parte di essa.

Questo è iniziato perché scrivo e ricevo cartoline per e da tutto il mondo da circa 3 anni, e qualche mese fa ho pensato di coinvolgere alcune delle signore della residenza per anziani, per unirle in maniera diretta e tangibile con il resto del mondo: sono diventate loro, quindi, le destinatarie ufficiali - e felici - delle “Cartoline dal Mondo”!

Tutto passa tramite un portale portoghese, **postcrossing.com**, gratuito, che fa da tramite. Ora, ogni volta che mi vedono, le signore della casa di riposo (“The Ladies”, per il resto del mondo) mi chiedono: “Sono arrivate cartoline per me?”

Chi mi ha scritto stavolta?”.

È quindi un ciclo continuo con persone nuove, sempre diverse, sempre da posti diversi.

Città dovunque.

È una cosa meravigliosa.

Dunque, da dove ci hanno scritto oggi? Dalla Bielorussia, dagli Stati Uniti, dalla Finlandia, dalla Germania e dalla Cina.

Le immagini che hanno scelto per loro?

Una tazza piena di mirtilli; la città di Philadelphia.

E disegni: una volpe che guarda una torta di fragole; una casetta nella notte con la luna piena; un gattone con gli occhiali da sole; un fiore di loto; delle tartarughe dalle Hawaii.

Ecco. Questo è arrivato oggi.

Vediamo cosa diranno le signore.





I VIAGGI INTERNAZIONALI DELL'AUSER

“E sognavo di andare in Islanda...” Terra del ghiaccio e del fuoco

di Maurizio Surian

Il 2025 segna un nuovo e importante traguardo per Auser, che da quest'anno ha deciso di ampliare la propria offerta con l'introduzione dei viaggi internazionali.

Un'iniziativa che nasce dal desiderio di offrire ai soci la possibilità di scoprire nuovi Paesi, culture e abitudini, di arricchirsi interiormente e di vivere esperienze che lasciano ricordi preziosi.

Viaggiare con Auser significa vivere il mondo in modo solidale, condiviso e attento, con la curiosità di chi vuole conoscere e con la sensibilità di chi sa ascoltare.

Una delle prime mete di questa nuova avventura è stata l'Islanda, una terra che conquista cuore e mente.

Un Paese dove la natura si esprime in tutta la sua potenza: paesaggi vulcanici, montagne che si tuffano nell'oceano, distese di lava e cascate maestose.

L'Islanda è un luogo che sorprende per la sua bellezza selvaggia e per quel senso di silenziosa solitudine che induce alla riflessione sui diversi modi di vivere e di intendere la civiltà.

Durante il viaggio, i partecipanti hanno potuto esplorare alcune delle meraviglie più note dell'isola: la penisola di Snæfellsnes, la suggestiva montagna Kirkjufell, il Parco Nazionale di Þingvellir, la zona dei geysir in eruzione, le imponenti cascate di Seljalandsfoss e Skógafoss, la spiaggia nera di Reynisfjara, la capitale Reykjavík, con il suo vivace mix di modernità e tradizione.

Le condizioni climatiche hanno fatto sì che si è potuto assistere

all'aurora boreale.

L'organizzazione del tour, curata nei minimi dettagli dal volontario Riccardo, insieme all'agenzia Travel Staff e al Sig. Hatri, è stata perfetta.

Un lavoro svolto con professionalità e passione, che ha permesso a tutti di vivere un'esperienza serena, sicura e indimenticabile.

Come accade in ogni iniziativa Auser, anche questo viaggio è stato un'occasione per creare nuove amicizie e rafforzare i legami umani.

Giorni trascorsi insieme, tra scoperte e sorrisi, che hanno permesso a persone diverse di conoscersi e condividere emozioni che restano nel tempo.

Il turismo sociale, i soggiorni marini e tutte le attività ideate dai volontari Auser rappresentano un tassello fondamentale del nostro impegno: combattere la solitudine, promuovere la socialità e costruire, passo dopo passo, una società più solidale, accogliente e inclusiva.

Perché viaggiare insieme non significa solo vedere nuovi luoghi, ma anche scoprire nuovi modi di stare bene con gli altri. Informiamo i nostri soci che sono disponibili gli ultimi posti per il Tour di Milano, dal 12 al 14 dicembre. Informazioni presso la nostra sede oppure chiamando al numero 0471200588.



Aurora boreale



Una famosa sorgente calda nella Valle di Haukadalur



CLUB IPAZIA

Silvia Bonelli alla guida del Circolo culturale Auser

di Elio Fonti

Il 20 novembre scorso l'assemblea dei soci del Circolo culturale Auser Club Ipazia ha eletto all'unanimità Silvia Bonelli nuova presidente dell'associazione. Succede al Dott. Christian Wenter che ha rassegnato le dimissioni. Silvia Bonelli ha conseguito la laurea in Economia azienda-

le presso Cà Foscari di Venezia e insegna presso la Scuola professionale provinciale per il commercio, turismo e i servizi "Luigi Einaudi" di Bolzano. Nel corso della sua esperienza lavorativa ha acquisito ottime competenze comunicative, organizzative e gestionali, oltre che pedagogiche e didattiche. L'assemblea dei soci ha poi eletto nel Comitato Direttivo Lisa

Toccacieli, volontaria del servizio civile provinciale.

Il Comitato Direttivo del Club Ipazia risulta quindi così composto: Silvia Bonelli presidente, Maria Angela Madera vicepresidente, Elio Fonti, Guido Margheri, Christian Wenter, Maria Luisa Bucella, Lisa Toccacieli, Gabriele Antinarella, Beppe Grandinetti, Michele Mancosu, Fabio Enzizzi.



CULTURA, BENESSERE E SALUTE

L'apprendimento permanente motore di una cittadinanza attiva

di Silvia Bonelli

Sono profondamente onorata di essere diventata Presidente del Club Ipazia e grata ai soci per la fiducia che hanno voluto accordarmi.

Assumo questo ruolo con entusiasmo e con quel senso di responsabilità che mi accompagna da sempre, impegnandomi a custodire e promuovere i valori che definiscono l'identità del Club: principi che si ispirano alla nostra Costituzione e che parlano di pace, giustizia, rispetto della persona e costruzione di una comunità solidale e inclusiva.

Mi impegno a lavorare nel segno dell'uguaglianza, senza alcuna forma di discriminazione, sostenendo attività che favoriscano la

crescita sociale, culturale e civile.

Credo profondamente nell'apprendimento permanente come motore di una cittadinanza attiva, consapevole e capace di leggere il presente per immaginare il futuro.

Da sempre dedico grande attenzione a un linguaggio inclusivo e rispettoso, alla valorizzazione delle persone non solo come individui, ma come protagonisti del contesto sociale in cui vivono e che, con i loro valori, i loro saperi e le loro azioni, contribuiscono a trasformare.

Mi sta particolarmente a cuore anche costruire legami e collaborazioni con le realtà del territorio, perché il "fare insieme" rende tutto più efficace e più

piacevole.

Spero di poter lavorare in stretta sinergia con tutte le socie e tutti i soci, ascoltando idee, raccogliendo proposte e dando vita a percorsi nuovi e stimolanti.

Immagino un Club Ipazia dinamico, aperto e plurale, capace di rilanciare iniziative dedicate al benessere e alla salute, presentazioni di libri, momenti di approfondimento sui temi di attualità e capace di continuare a sostenere realtà creative e vivaci come Amarcord Sciangai, che proprio in Ipazia ha trovato un luogo accogliente dove esprimersi.

Con questo spirito desidero accompagnare il nostro Club in una nuova fase di crescita condivisa, fatta di partecipazione, dialogo e rinnovata energia.

CON NOI, PER UN FUTURO DI SOLIDARIETÀ.

www.auser.it



La cittadinanza non ha età

diventa Volontario



Basta un'ora alla settimana del tuo tempo per rendere più tua la città e cambiare, insieme agli anziani che hanno bisogno, la loro vita.

Unisciti a noi: le cose da fare e che ti possono dare piacere sono molte

BOLZANO - Piazza Don Bosco 1A
MERANO - Via U. Foscolo, 8

DIARIO DI UNA GIOVANE VOLONTARIA

In Auser ho trovato tanti nonni che mi hanno accolto a braccia aperte

di Lisa Toccacieli

Sono Lisa Toccacieli, ho 27 anni e da maggio 2024 sono una volontaria Auser.

Per circa un anno e mezzo sono stata in sede per due mattine in settimana, aiutando nel lavoro di segreteria: rispondere al telefono, archiviare e organizzare informazioni nei database, fornire chiarimenti sull'attività dell'associazione, ecc.

Fin da subito mi sono trovata bene perché si percepisce fortemente lo spirito collettivo che unisce tutti.

A ottobre di quest'anno il circolo culturale Club Ipazia di Auser mi

ha offerto l'opportunità di diventare una volontaria del servizio civile: ho accettato.

Per 12 mesi, quindi, sarò presente in Auser per 30 ore a settimana. Sono impegnata in ufficio tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30, tra la segreteria e il supporto alla nuova Presidente del Club Ipazia Silvia Bonelli per la programmazione 2026.

Quest'ultima mi vede coinvolta nell'organizzazione di un ciclo di conferenze ed incontri culturali aperti alla cittadinanza, che si svolgeranno nell'arco della prima metà del nuovo anno.

L'ambiente qui è familiare, accogliente, mi sento coccolata.

Mi piace conversare con le persone anziane e aiutarle quando ne hanno bisogno.

In Auser sono tutti molto gentili, disponibili e sempre pronti ad aiutare, trovo che questo sia l'ambiente di lavoro ideale. Le attività svolte sono davvero preziose: offrono servizi utili che possono fare la differenza nella vita delle persone e alcuni di essi sono indispensabili per sostenere chi si trova in maggiore difficoltà.

Ho un ottimo rapporto con i miei nonni e qui ne ho trovati tanti altri.

SERVIZIO CIVILE PROVINCIALE

Educazione intergenerazionale e interculturale con il progetto "AttivaMente" del Club Ipazia

di Elio Fonti

Dal 1° ottobre Lisa Toccacieli è impiegata come volontaria del servizio civile provinciale presso il Circolo culturale Auser Club Ipazia nel progetto "AttivaMente".

Il servizio civile provinciale di Lisa si concluderà il 30 settembre 2026.

Gli obiettivi in sintesi del progetto sono: contrastare l'analfabetismo funzionale e sostenere il diritto all'apprendimento permanente; promuovere l'innovazione e potenziare l'utilizzo delle tecnologie formative; diffondere le attività di educazione intergenerazionale e interculturale; valorizzare le competenze comunque acquisite dei volontari.

Gli strumenti individuati per raggiungere questi obiettivi sono: conferenze (salute e prevenzione, divulgazione scientifica, formazione ambientale, presentazione libri con autori, incontri con

personalità della cultura e della politica, conoscere l'universo, giornate della memoria); corsi (geopolitica, educazione artistica, ginnastica dolce e posturale); gruppi di lettura, mostre (pittura, scultura, ricamo, fotografia, artisti locali); giochi da tavolo e di ruolo.

La volontaria coadiuverà la Presidente nell'organizzazione dell'attività dell'associazione e

nella stesura del programma e del calendario degli eventi: dalla ideazione, all'attivazione, alla pianificazione, all'attuazione, al completamento e infine alla valutazione.

La formazione generale obbligatoria verrà organizzata dall'Ufficio Volontariato e solidarietà. La formazione specifica dell'Ente consiste in due moduli per un totale di 100 ore.



Lisa Toccacieli



DEMOCRAZIA E LIBERTÀ DI STAMPA

L'informazione in Alto Adige tra potere politico e monopolio

di Florian Kronbichler

Auser mi chiede di scrivere su "Democrazia e libertà di stampa". Il titolo mi suona simpaticamente ironico.

È esigente quanto scontato.

In fondo è una tautologia perché una vale l'altra.

Non c'è democrazia senza libertà di stampa e viceversa, nessuna libertà di stampa al di fuori di democrazia. Insomma, una ovvietà.

D'accordo tutti e un politologo ne scriverebbe un libro, così come io lo potrei liquidare con un trafiletto spiritoso.

Ma siamo seri.

Ho rispetto per la redazione di Auser (così come per i suoi lettori). So bene che cosa ha indotto Elio Fonti e compagnia ad assegnarmi il tema.

Resto sul locale.

Democrazia e libertà di stampa sono un binomio che nella storia della nostra terra, la provincia di Bolzano, non godono di alcuna tradizione né tantomeno di prestigio.

Siamo terra che eccelle in mille e una categorie (vedasi, per ultima, su "Italia oggi" la graduatoria per qualità di vita fra le 110 province d'Italia in cui l'Alto Adige figura seconda solo a Milano), ma in quanto a democrazia e a libertà di stampa non abbiamo da impartire lezioni a nessuno, anzi, latitiamo parecchio.

C'è benessere e saremo anche ben amministrati, vantiamocene, ma essere governati per

80 anni da tre soli governatori (Magnago, Durnwalder, Kompatscher) dello stesso unico partito non è limpida espressione di democrazia.

La democrazia, in questa terra è considerata virtù secondaria. Le priorità sono altre, per prima: "deutsch bleiben!".

Tutti gli obiettivi politici, anche i più nobili, si devono sotto-mettere a questa massima.

Basta leggersi lo Statuto di autonomia.

Vuol essere la Costituzione della Provincia, invece è una mera elencazione di competenze, altro che Magna Carta. Ci sono dotti studi sulla "democrazia imperfetta" nel Sudtirolo.

Tutti si lasciano riassumere nella conclusione (ipocrita): democrazia "normale" non ce la possiamo permettere.

È la ragione per l'inevitabilità del partito unico (chiamato "di raccolta"), della proporzionale etnica ed eccezioni varie a democrazia "compiuta".

Vige, intorno a tale rinuncia a principi democratici, un consenso solido in loco che con la riforma dello Statuto di autonomia, attualmente al vaglio del Parlamento, pare trovi l'assoluto assenso pure dello Stato italiano stesso.

Quindi, lunga vita a democrazia imperfetta!

E siamo alla libertà di stampa. Ce l'abbiamo o non ce l'abbiamo?

La risposta è data dall'analisi della democrazia vigente.

In una democrazia imperfetta,

la stampa è il primo elemento a non poter essere perfetto.

Al sistema a partito unico è corrisposto il giornale unico.

Il quotidiano "Dolomiten", per decenni è stato "il giornale" dei sudtirolesi facendo opinione e non solo.

Da anni ci si racconta un bel detto dell'ex-direttore del Dolomiten Toni Ebner: "Altrove ogni partito si tiene il suo giornale, da noi, il giornale si tiene un partito".

Alla critica che casa Athesia abuserebbe sistematicamente del suo status di monopolista editoriale in regione, essa ribatte in modo amabilmente ipocrita elencando tutte le pubblicazioni, dall'unico quotidiano formalmente concorrente (Tageszeitung) fin ai giornalini parrocchiali, ciò a dimostrazione che "pluralismo c'è".

È una balla.

L'Athesia, da monopolista (etnico) si è ampliata con l'acquisto dell'Alto Adige e dell'Adige a unico vero monopolista interetnico.

Dei giornali degli italiani è riuscita a fare il giornale "per" gli italiani.

Lo sta facendo anche egregiamente, però in quanto a libertà, per non parlare di pluralismo?

Ma restiamo positivi.

Che i giornalisti tirino fuori l'orgoglio di voler essere liberi.

Temo più le forbici nella testa dei giornalisti, direttori per primi, che non la scure dell'editore.



Notizie e... Nachrichten und...

Bimestrale del Centro Auser Bolzano ODV-ETS

Iscritto al RUNTS con numero di repertorio 103922 del 28/02/2023

Iscritto al registro provinciale delle ODV con decreto Prov. Aut. di Bolzano n. 15/1.1 dell'1.6.1994

Registrazione Tribunale di Bolzano n. 20/2001 del 24.10.2001 - Iscrizione ROC: n. 24787

Direttore responsabile: Florian Kronbichler

Redazione: Elio Fonti, Luisa Gnechi, Maurizio Surian, Irene Pampagnin, Lorenzo Vidale, Guido Margheri, Christian Wenter, Maria Angela Madera, Lisa Tocciaceli

Grafica e impaginazione: Vittorio De Polo / **Webmaster:** Lorenzo Vidale

Direzione e redazione: 39100 Bolzano, Piazza Don Bosco 1A

Tel.: 0471/200588 - Fax: 0471/500600

Email: redazione@auserbz.org / **Sito Internet:** www.auserbz.org

Stampa: Athesia Druck - 39100 Bolzano - Via del Vigneto, 7

Diffusione: quotidiano Alto Adige / **Tiratura:** 9.350 copie

Iban: IT87J0604511603000001719700

Spedizione: Poste Italiane SpA in A.P. - D.L. 353/2003

(conv. in Legge 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, NE/BZ



alperia

La natura è la nostra
fonte di ispirazione

*l'energia
ripensata*

UN MEDICO PER TE

Sportello solidale di ascolto e orientamento medico di primo livello

- Ascolto e orientamento medico di primo livello
- Aiuto a comprendere diagnosi e terapie
- Lettura referti di laboratorio e radiologici



OfficineVispa
Cooperativa sociale e interculturale



Centro Auser Bolzano
piazza Don Bosco 1/A
tutti i venerdì
dalle 9.00 alle 11.00

SottoCasanova OfficineVispa
via Ortles 50/3
il 1° e il 3° giovedì del mese
dalle 9.00 alle 11.00

Club "La Ruga"
via Claudia Augusta 52
il 2° e il 4° martedì del mese
dalle 9.00 alle 11.00

SOLO SU APPUNTAMENTO

TEL. 0471 200588
telefono o whatsapp

UN AVVOCATO PER TE

Sportello di consulenza legale sulla tutela dei diritti nei confronti di privati ed istituzioni

orario

10:00 - 12:00

a mercoledì
alterni

Centro Auser Bolzano
piazza Don Bosco 1/A

ogni 3° venerdì
del mese

Club "La Ruga"
via Claudia Augusta 52

SOLO SU APPUNTAMENTO

TEL. 0471 200588
telefono o whatsapp



RIPRENDE IL SERVIZIO DI

Misurazione della pressione arteriosa



OGNI LUNEDÌ MATTINA 9.00 - 11.00

presso la sede del Centro Auser
Piazza Don Bosco 1/A - Bz

Dalle **8.30** alle **12.00**
in piazza Don Bosco 1/A
è aperto lo

SPORTELLO SOCIALE

Il **LUNEDÌ** la volontaria Auser Luisa
sarà a vostra disposizione per **pratiche previdenziali**.

Il **GIOVEDÌ** il volontario Auser e SPI/LGR Gianni
sarà a vostra disposizione per fornirvi informazioni su:

- Pratiche di invalidità
- Diritti ai bonus (luce, acqua, gas)
- Provvidenze economiche erogate dalla Provincia
- Non autosufficienza
- Previdenze erogate dall'Assistenza Economica nei distretti socio-sanitari
- Verifica sui diritti inespressi (14° mensilità, adeguamento al minimo, integrazione sociale, ecc.)
- Legge 104
- Ricorsi
- Assistenza domiciliare
- Assegno di cura
- Controllo ObisM
- Prestazioni sanitarie



Prenotazioni:
0471 200588
presidio@auserbz.org



LO SPORTELLLO SOCIALE

a cura di
Luisa Gneccchi

Nel nostro impegno come Sportello sociale ci accorgiamo che alcune misure utili (statali, regionali, provinciali, comunali) sono ignorate e, poiché si possono ottenere solo se si fa esplicita domanda, con questa rubrica cerchiamo di farle conoscere. Presso la nostra sede in Piazza Don Bosco 1A, il lunedì mattina dalle 8.30 alle 12.30, previo appuntamento al nostro centralino 0471200588, puoi avere tutte le spiegazioni di cui hai bisogno.

Sussidio per le pensioni sotto i 1000 euro pagato in novembre.

Il sussidio economico per pensionati over 65 è previsto dall'art. 20 della legge provinciale n. 13 del 2024 ed è stato confermato dalla legge provinciale di bilancio per il 2025.

Per evitare che tale sussidio vada a persone che hanno pensioni basse, solo per aver lavorato in nero o denunciato meno di quello che hanno guadagnato durante l'attività lavorativa, è stato previsto nella norma che devono essere residenti in provincia di Bolzano e avere un'ISEE inferiore a 20.000 euro, essere titolari di una pensione erogata dall'INPS con un importo lordo mensile inferiore a 1.000 euro (al netto della tredicesima).

Tale beneficio è un sussidio economico a titolo assistenziale, erogato annualmente in un'unica soluzione, previsto per il triennio 2025-2027, ed è stato pagato finora a 3000 persone.

L'ISEE andava richiesto entro il 30 settembre: il CAAF della CGIL/AGB, il sindacato SPI/CGIL, come pure le altre organizzazioni, hanno molto pubblicizzato questo termine.

È possibile che siano solo 3000 gli over 65 anni con una pensione sotto i 1000 euro e un ISEE sotto i 20mila euro o ci sono persone che non ne erano a conoscenza? Era ovvio e indispensabile che ci fosse la data del 30 settembre per poter pagare a novembre e

INTEGRAZIONE DELLA PENSIONE

Solo 3.000 domande invece di 12.000 Necessari dei miglioramenti

questa misura è stata prevista dalla legge provinciale per tre anni. Bisogna veramente capire se esista un problema di mancata informazione o se nella nostra provincia ci sia un problema di pensioni basse, ma non con un

ISEE sotto i 20mila euro.

Come spesso accade chi pensa di aver diritto e non ha ricevuto nulla adesso si attiverà e si rivolgerà al nostro sportello sociale, ai CAAF, ai sindacati e ai patronati e forse capiremo.

Pensioni: nel 2026 aumenti per l'inflazione. Le simulazioni per fasce di reddito

Fascia di reddito	Pensione lorda mensile	Percentuale di aumento
Prima (100%)	Fino a 4 volte il Trattamento Minimo (fino a 2.413,60 €)	1,4%
Seconda (90%)	Tra 4 e 5 volte il Minimo (tra 2.413,61 € e 3.017,00 €)	1,26%
Terza (75%)	Oltre 5 volte il Trattamento Minimo (oltre 3.017,00 €)	1,05%

L'inflazione purtroppo continua a crescere, non sarebbe stato sufficiente nemmeno l'1,7 che era stato previsto l'estate scorsa e l'adeguamento verrà calcolato in base all'andamento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

Una pensione di 603 euro, attuale trattamento minimo, con la perequazione dell'1,4% nel 2026 salirà a 611,44 euro (+8,44 euro), una pensione di mille euro aumenterà a 1.014

euro (+14 euro), da 1.500 euro si passerà a 1.521 euro (+21 euro), da 2 mila euro si salirà a 2.028 euro (+28 euro), da 2.500 euro si passerà a 2.534,88 euro (+34,88 euro).

Un assegno di pensione di 3mila euro con la perequazione dell'1,4% diventerà di 3.041,18 euro (+41,18 euro), da 3.500 euro si salirà a 3.546,46 euro (+46,46 euro), da 4mila euro si passerà a 4.051,71 euro (+51,71 euro).

Ricordiamo anche di presentare la dichiarazione RED 2026

L'obbligo riguarda specificamente i pensionati che percepiscono prestazioni legate al reddito e devono comunicare all'INPS redditi aggiuntivi rispetto a quelli già dichiarati, è importante anche per chi ha oltre alla propria pensione an-

che una pensione del/della coniuge defunto/a.

La dichiarazione della situazione reddituale deve essere inviata entro il 28 febbraio 2026: tramite il servizio online RED Precompilato oppure rivolgendosi al CAAF.



INVECCHIAMENTO ATTIVO

Il prezioso ruolo dell'anziano nella società contemporanea

di Luciano Malfatti

In Italia la popolazione con più di 65 anni rappresenta oggi il 24,7% del totale: una delle percentuali più alte al mondo, seconda soltanto al Giappone.

È un dato che racconta di un Paese che invecchia rapidamente, ma anche di una società che spesso fatica a riconoscere il valore di questa fase della vita.

Tutti siamo consapevoli del progressivo invecchiamento demografico, ma si parla ancora troppo poco dell'isolamento degli anziani, un tema che raramente entra nel dibattito politico o culturale.

Eppure la vecchiaia, in un mondo che glorifica la giovinezza e marginalizza l'età avanzata, può essere una stagione preziosa se sostenuta dalle relazioni, dalla

solidarietà e da una comunità attenta.

Non basta la tecnologia, per quanto utile possa essere, a combattere la solitudine: serve la presenza umana, serve ascolto, serve calore.

È fondamentale il ruolo delle associazioni di volontariato e delle reti sociali che, attraverso attività di sostegno e iniziative culturali, aiutano gli anziani a restare attivi sia fisicamente che mentalmente.

Troppo spesso l'indifferenza e l'egoismo portano a considerare la persona anziana come "non più produttiva", quasi un accessorio inutile.

Ma un tempo, nella saggezza delle tradizioni, i nonni erano una fonte insostituibile di sapere e di esperienza, pilastri della famiglia e della comunità.

Dobbiamo riscoprire questo spirito, ricostruire legami, tornare a "fare comunità" con loro, valorizzando ciò che possono ancora offrire.

Auser, con la sua rete capillare di volontari, da oltre trent'anni è impegnata proprio in questo: dare un aiuto concreto alle persone fragili e, al tempo stesso, promuovere l'invecchiamento attivo.

Attraverso servizi di accompagnamento, momenti di socialità, attività culturali e di volontariato, Auser lavora per ridurre l'isolamento, migliorare la qualità della vita e diminuire il divario tra gli anni di vita attiva e gli anni di vita totale.

È un modo concreto di "esserci", di aprire il cuore e il tempo alle persone anziane, riconoscendo loro dignità e valore.



UNA STORIA DI VOLONTARIATO

Un piccolo sacrificio per noi, una grande gioia per chi riceve

di Laura Jurisa

L'esperienza con Auser mi ha permesso di sentirmi parte attiva della comunità, offrendo il mio tempo e le mie capacità a favore di chi ha più bisogno. Fin dall'inizio ho trovato in questa attività un modo semplice ma concreto per restituire qualcosa alla società e per dare valore alle mie giornate.

Da qualche anno ho coinvolto anche una persona di mia conoscenza, e insieme operiamo sul territorio offrendo assistenza a seconda delle necessità: accompagniamo anziani o persone fragili in ospedale, ci occupiamo della spesa, del ritiro dei farmaci e di

tante altre piccole cose che, per chi si trova in difficoltà, possono fare una grande differenza. Tra le esperienze più significative ricordo il servizio presso il Centro Vaccinale post-Covid, organizzato da Auser, dove ho potuto contribuire all'accoglienza e al supporto dei cittadini. In quell'occasione ho ricevuto anche un ringraziamento personale da parte dei rappresentanti locali, che hanno riconosciuto il valore e l'impegno delle associazioni di volontariato. Per alcuni anni ho collaborato anche con Villa Europa, affiancando un animatore per due pomeriggi alla settimana nel periodo precedente alla pandemia. È stata un'esperienza molto gratificante, ricca di momenti di condivisione e di crescita personale. In fondo, non mi è stato richiesto né troppo tempo né particolari competenze: ciò che conta davvero è la volontà di essere utili e di donare un po' di sé. I sorrisi e la riconoscenza delle persone assistite ripagano ogni sforzo.

Quello che Auser mi ha restituito, in termini di autostima, umanità e gratificazione, è molto più grande di ciò che io ho dato.



FILO D'ARGENTO
dal lunedì al venerdì
von montag bis freitag
8:30 - 12:00

0471 - 930126 | 0471 200588

La vetrina del volontariato

A cura di Irene Pampagnin

Un pomeriggio di festa per i soci Auser



Il 29 novembre la sala delle Officine Vispa di Bolzano ha ospitato la "Festa d'autunno", un pomeriggio speciale dedicato ai soci dell'Auser.

Da subito sono iniziate le iscrizioni, e in brevissimo tempo è stato raggiunto il numero massimo di partecipanti, lasciando così, a malincuore, qualcuno a casa. Sono state circa 80 le persone presenti, alcune arrivate autonomamente e altre, con problemi di deambulazione, accompagnate dai nostri efficienti autisti.

L'incontro si è aperto con un saluto da parte della Presidente Auser Luisa Gniecchi.

In una saletta adiacente, per gli interessati, è stato proiettato il filmato del nostro viaggio a Malta svolto a marzo di quest'anno. Chiacchiere con vecchi amici ritrovati, nuove conoscenze e allegria hanno riempito la sala.

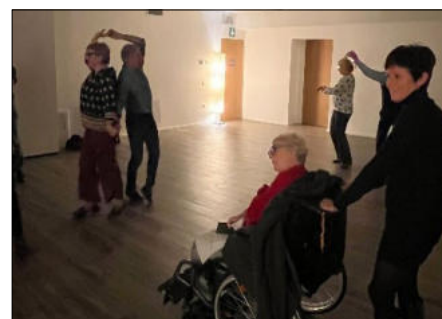
Non è mancata una gustosa merenda preparata dai nostri insuperabili Giampaolo e Sonia, un gesto che ha contribuito a rendere l'atmosfera ancora più conviviale: piatto freddo con pizza, strudel salato, bruschetta e un'abbondante fetta di tiramisù con i complimenti di tutti.

Un ringraziamento va anche ai numerosi volontari che hanno aiutato nell'allestimento della sala, servizio ai tavoli, riordino finale ecc.

Senza tutti loro questa festa non sarebbe stata possibile.

La festa dei soci è stata un'occasione preziosa per ritrovarsi, rafforzare i legami e celebrare la comunità Auser: un pomeriggio di allegria, partecipazione e condivisione, che lascia nei presenti il ricordo di un momento sereno e partecipato.

Un ringraziamento speciale va ad OfficineVispa per averci concesso l'uso della sala, dando così inizio ad una importante collaborazione.





LEGGE DI BILANCIO 2026

Fiscal drag: una tassa occulta Pensioni: serve una riforma vera

di Alfred Ebner

La legge di bilancio nazionale è inaccettabile. Mentre l'inflazione e l'aumento dei profitti delle imprese hanno fatto lievitare i prezzi in modo massiccio, i salari e le pensioni sono rimasti indietro. A ciò si aggiunge la cosiddetta "progressione fredda", il fiscal drag. Il risultato è una notevole perdita di potere d'acquisto.

Perciò è necessario venire incontro alle persone colpite in maniera concreta. La tanto pubblicizzata riduzione dell'aliquota IRPEF dal 35% al 33% comporta un risparmio massimo di 440 euro all'anno per i redditi superiori a 28.000 euro, il che è decisamente insufficiente.

Anche l'imposta forfettaria del 5% sugli aumenti salariali, prevista per il settore privato, si applica esclusivamente ai redditi fino a 28.000 euro e solo per l'anno 2026.

Particolarmente allarmante è l'evoluzione nel settore sanitario.

Il finanziamento dovrebbe scendere dal 6,15% del PIL nel 2026 al 5,93% nel 2028.

Anche l'istruzione, l'assistenza e l'edilizia sociale sono cronicamente sottofinanziate. Stiamo assistendo allo smantellamento sistematico dello stato sociale.

Allo stesso tempo, viene praticamente eliminata ogni forma di flessibilità nell'accesso alla pensione.

L'Opzione Donna e la Quota 103 vengono abolite in via definitiva. Noi da anni chiediamo una riforma strutturale delle pensioni, ma il governo procede con piccoli aggiu-

stamenti, spesso negativi.

Probabilmente si vuole già attivare, a partire dal 2026, la clausola di salvaguardia nazionale prevista nel nuovo patto di stabilità.

Ciò consentirà di escludere determinate spese dal calcolo del deficit, probabilmente l'aumento delle spese militari previste in futuro.

Noi, invece, chiediamo il rimborso completo del fiscal drag per le persone interessate e il rinnovo immediato di tutti i contratti collettivi scaduti.

È necessario un sensibile rafforzamento delle pensioni e il loro completo adeguamento all'inflazione.

Bisogna fermare l'innalzamento automatico dell'età pensionabile e sostituirlo con una maggiore flessibilità nell'accesso alla pensione.

Per finanziare queste richieste, i profitti extra vanno tassati in modo adeguato. I grandi patrimoni e le eredità devono essere impiegati maggiormente per finanziare il bene comune.

Invece di continue sanatorie fiscali che prendono in giro i contribuenti onesti, l'evasione fiscale deve finalmente essere combattuta con serietà. Sarebbe giustificabile anche un contributo di solidarietà temporaneo da parte della popolazione più ricca.

La situazione è diversa in Alto Adige. Per noi, il bilancio provinciale incide probabilmente di più sulla nostra vita quotidiana rispetto a quello nazionale.

La Giunta altoatesina ha recentemente presentato la proposta di bilancio per il 2026, che con un volume complessivo di 8,76 miliardi

di euro (626 milioni in più rispetto all'anno precedente) segna un nuovo record.

Ciò conferma la solidità economica della nostra provincia, manca però il coinvolgimento delle parti sociali. Anche nel 2026, la voce di spesa più consistente sarà quella relativa alla sanità, che rappresenterà il 22,3% della spesa totale.

Ora è necessario impiegare i fondi per garantire un'assistenza sanitaria di alta qualità, sempre più necessaria alla luce dei cambiamenti demografici e dell'aumento dei costi nel settore sanitario.

Con il 10,2%, anche il settore sociale riveste un ruolo importante nel bilancio.

Questi fondi consentono di aiutare, anche in futuro, le famiglie, gli anziani, le persone con disabilità e gli altri gruppi sociali che dipendono dalla solidarietà e dalla sicurezza sociale.

A questo proposito, è necessario prestare la massima attenzione a una distribuzione equa.

In linea di principio, possiamo affermare che i settori che ci stanno a cuore continueranno a ricevere finanziamenti.

Si tratta di un bilancio in linea con gli ultimi anni.

Un punto dolente rimane la politica edilizia e la necessità di ridurre i costi abitativi a un livello adeguato.

Si tratta, però, di un capitolo che va oltre il semplice finanziamento.

L'approvazione definitiva da parte del Consiglio mostrerà se e in che misura saranno apportate ulteriori modifiche.

STRAORDINARIAMENTE QUOTIDIANI

Ogni giorno scegliamo di impegnarci al servizio delle persone più fragili, a cominciare dagli anziani.

Ogni giorno siamo al loro fianco nell'affrontare i problemi quotidiani, quelle piccole cose che nel mondo di ognuno sono fondamentali. Ogni giorno, anche nei momenti più

critici come quello che stiamo vivendo, lavoriamo concretamente alla costruzione di una società più solidale e partecipata, da cui nessuno sia escluso.

Questa è la nostra quotidiana straordinarietà.

 **auser**

La cittadinanza non ha età



LEGGE DI BILANCIO 2026

La sanità pubblica è in emergenza e necessita di investimenti concreti

di Christian Wenter

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il 17 ottobre 2025 il testo della Legge di Bilancio 2026, ora in Parlamento.

Per la sanità sono previsti € 6,6 miliardi aggiuntivi per il triennio 2026-2028 (di cui € 4,2 miliardi già programmati dalle precedenti manovre).

Il Fondo Sanitario Nazionale (FSN) salirà a € 143,1 miliardi nel 2026, € 144,1 miliardi nel 2027 e € 145 miliardi nel 2028. Si annunciano due assi prioritari d'intervento: la valorizzazione del personale sanitario, sia economicamente che riducendo la burocrazia, e un deciso potenziamento della prevenzione con rafforzamento dei programmi di screening già esistenti (mammella, utero e colon), con introduzione dello screening per il tumore del polmone. La manovra punta anche a ridurre le disuguaglianze territoriali nell'accesso alle cure e le liste d'attesa, prevedendo per il 2026 oltre 12mila nuove assunzioni nel Sistema sanitario nazionale. Potenziati inoltre gli interventi per malattie rare, salute mentale e cure palliative.

Finanziaria con «luci e ombre»

È senza dubbio da salutare con soddisfazione l'aumento del Fon-

do sanitario nazionale previsto nella manovra di bilancio 2026. Ma permangono forti criticità legate all'insufficienza delle risorse rispetto ai fabbisogni reali e ai maggiori costi derivanti dai rinnovi contrattuali e dall'aumento dei prezzi dei beni e dei servizi sanitari.

Una parte consistente dell'aumento del FSN sarà legata a voci obbligatorie - in primis il rinnovo dei contratti e la copertura dei costi legati alla gestione dei disavanzi - riducendo lo spazio di manovra per interventi strutturali.

La spesa sanitaria diminuisce in rapporto alla ricchezza nazionale

La Legge di Bilancio 2026, dopo le prime audizioni in Parlamento, è stata duramente criticata da sindacati e terzo settore. Un giudizio severo arriva anche da Nino Cartabellotta della autorevole Fondazione Gimbe, secondo cui, nonostante gli annunci altisonanti, la Manovra delude le aspettative di professionisti e cittadini, alle prese con un SSN sempre meno capace di rispondere ai bisogni di salute. Preoccupa soprattutto il possibile definanziamento della sanità pubblica, legato al progressivo calo del rapporto tra spesa sanitaria e PIL.

Le proiezioni indicano che nel 2028 la quota scenderà al 5,6%

rispetto all'attuale 6,3%, raggiungendo minimi storici.

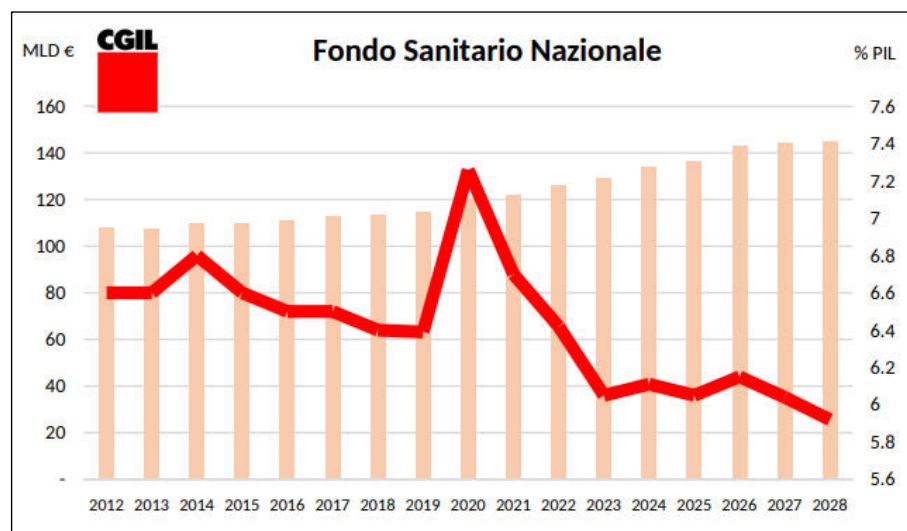
Questo arretramento colloca l'Italia sempre più sotto la media Ocse e limita ulteriormente la capacità del SSN di affrontare le proprie criticità. I fondi previsti vengono dispersi tra molti destinatari con importi troppo piccoli per produrre effetti reali: p.es. € 80 milioni per il Piano Salute Mentale e lo psicologo di famiglia come € 20 milioni per le cure palliative - importi esigui per un intero Paese. Questa frammentazione mira a non scontentare nessuno, ma impedisce una visione strategica per rilanciare davvero il SSN.

Mancanza di strategia

Nonostante alcuni elementi positivi, la manovra 2026 non segna una reale inversione di tendenza per il rilancio progressivo e strutturale del FSN. È piuttosto l'ennesima illusione contabile, costruita con numeri altisonanti.

Il nostro SSN è un unicum nel mondo, ma deve evolvere per garantire accesso alle cure, ridurre le disuguaglianze e tutelare pienamente il diritto alla salute previsto dall'articolo 32 della Costituzione. La sanità pubblica è in emergenza e necessita di investimenti concreti e di riforme profonde. L'inversione di rotta è nuovamente rinviata alla prossima Legge di Bilancio.

È indispensabile aprire un nuovo ciclo di programmazione e spesa: le risorse esistono, come dimostra la rapidità con cui si finanziano spese militari, mentre non si trovano fondi adeguati alla salute dei cittadini. La sfida è insieme finanziaria e organizzativa: servono più risorse e riforme per rispondere ai bisogni della comunità. Da vedere come la Provincia autonoma di Bolzano intende impiegare nei prossimi tre anni in conformità con le disposizioni di Bilancio dello Stato i mezzi finanziari e le risorse a sua disposizione per raggiungere gli obiettivi strategici prefissati.





AUSER, 1030 SOCI NEL 2025

Un anno di solidarietà e inclusione per le persone fragili e sole

di Maurizio Surian

Il 2025 è stato un anno intenso, caldo di impegno e di umanità. Un anno in cui Auser ha continuato a crescere, ad ascoltare, a inventare nuovi modi per stare accanto alle persone. Abbiamo superato la soglia dei 1.000 soci con 1.030 iscritti.

Abbiamo aperto nuovi servizi - dallo Sportello di ascolto e orientamento medico a quello dedicato alle informazioni legali - perché ogni richiesta merita una risposta, ogni voce merita un'attenzione vera.

È stato rinnovato anche il servizio del Trasporto Solidale, insieme ad Ada e Antea, un impegno di 3 + 3 anni con l'Azienda Servizi Sociali di Bolzano costruito attraverso la co-programmazione e la co-progettazione previste dal Codice del Terzo Settore.

Con questo accordo abbiamo ampliato il servizio, coprendo anche la fascia tra le 12 e le 14 per i trasporti dedicati alle visite mediche. Un gesto semplice, ma che per molti significa poter affrontare momenti delicati con più serenità. L'Associazione Temporanea di Scopo che unisce le tre associazioni continua così a essere una presenza concreta, affidabile, quotidiana.

Al Circolo pomeridiano l'aria è cambiata: si è riempita di emozioni, di stupore, di sorrisi.

Grazie alla professionalità e alla sensibilità di Sandra Passarello è nato un percorso teatrale che ha portato le nostre "nonne" sul palco di Villa Europa. Emozione pura, per loro e per chi le ha applaudite.

Durante l'anno sono arrivati anche giovani universitari con piccoli progetti, che hanno portato energia nuova e scambi preziosi.

Dalla ginnastica da seduti del Dott. Galassini alla giocoleria, che ha conquistato tutti, ogni attività è stata un ponte tra generazioni.

Grazie a tutte le volontarie che tutti i pomeriggi donano il loro tempo per far sì che tutto ciò accada.

Un grazie affettuoso va al Coro Auser e a Rosalia Canova, che lo ha guidato per tanti anni con amore e dedizione. Rosalia si è presa una pausa, ma sa che questa è casa sua. E grazie anche a Luciano Malfatti, che ha raccolto il testimone e ha già portato il coro nel clima caldo del tour natalizio.

Un pensiero speciale ai volontari delle Feste danzanti: abbiamo provato nuove strade, alcune non hanno dato i frutti sperati, ma il 2026 è davanti a noi, pronto a sorprenderci. Quest'anno Auser ha fatto un passo oltre i confini. Per la prima volta i nostri viaggi hanno portato due gruppi prima a Creta e poi in Islanda.

Stupore, gratitudine, amicizie: questo ci hanno restituito i partecipanti.

Un grazie va a Riccardo, che ha creduto con tenacia in queste mete.

E grazie a Lorenzo, con il suo "Io vado", che continua a condurre persone lungo i sentieri dell'Alto Adige, accompagnato dal prezioso sostegno di Livio.

Un ringraziamento anche ai nuovi arrivati, Leonardo e Andrea, che hanno dato vita alle gite cittadine e alle passeggiate ecologiche, portando le persone a scoprire una Bolzano

più verde e più viva.

Nel 2026 nuove proposte ci attendono: vogliamo rafforzare i viaggi sociali, quelli pensati per chi ha più bisogno di non sentirsi solo, neppure in vacanza.

Le nostre volontarie hanno ampliato la loro presenza all'Ospedale di Bolzano, arrivando anche nel reparto Astanteria. Sono mani che accarezzano, parole che assicurano, presenze che fanno la differenza.

E nelle Case di Riposo continua la loro opera instancabile: portano sorrisi, ascolto, piccole grandi iniziative come *Cartoline dal Mondo* e l'orto Auser della Don Bosco.

Grazie anche alle volontarie che pedalano, camminano per portare medicine, compagnia, spesa alle persone a casa.

Date un contributo importante.

Abbiamo avviato nuovi percorsi di formazione, perché un volontario preparato è un volontario più sicuro, più sereno, più efficace.

E continueremo su questa strada.

Un grazie di cuore alle nostre collaboratrici Irene, Anna, Edith, Giuliana e Lisa: senza il loro lavoro quotidiano, nulla sarebbe possibile.

Sicuramente avrò dimenticato qualcuno, e me ne scuso.

Ma in questa chiusura d'anno il mio grazie - e quello della Presidente della Federazione Luisa Gneccchi - va a tutti voi.

Per ciò che fate, ma soprattutto per ciò che donate: tempo, voce, presenza, umanità.

È questo che fa di Auser una comunità che abbraccia.

Sempre.

ESCI DI CASA, ENTRA IN AUSER



TESSERAMENTO 2026



DISCRETI. PERSONALIZZATI. UNICI.

Ogni apparecchio è unico, personalizzato per le Sue esigenze.
I nuovi apparecchi acustici sono quasi invisibili e garantiscono
un elevato comfort uditivo e un suono eccezionale.

Bolzano

Via Roma 18M
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.00-18.00

Bressanone

Via Fienili 15A
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.00-18.00

Brunico

Via Duca Sigismondo 6C
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.00-18.00

Merano

Corso Libertà 99
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.00-18.00

Egna

Ottica Julius
Largo Municipio 36
ogni mercoledì
ore 8.30-12.30

Prato Stelvio

Farmacia Prato
Via Croce 2A
ogni 1° mar. del mese
ore 8.30 - 12.30

Silandro

Ex-Ambulatorio dott. Tappeiner
Via Karl Schönherr 19
ogni gio. ore 8.30-12.30
ore 14.00-18.00

 T 800 835 825
zelger.it



ZELGER
Esperti dell'udito

CGIL

CAAF

AGB
nordest

CAAF CGIL AGB
UN PENSIERO IN MENO,
UN SORRISO IN PIU',

Insieme per le tue opportunità fiscali con i nostri servizi:

DICHIARAZIONE
DEI REDDITI

CONTABILITÀ
PARTITE IVA

DURP-ISEE
PRESTAZIONI
SOCIALI

IMPOSTE
MUNICIPALI
SULLA CASA

COLF E BADANTI

RED
DICHIARAZIONI DI
RESPONSABILITÀ

SUCCESSIONI

CENTRO UNICO DI PRENOTAZIONE ANCHE VIA WHATSAPP



0471.1800335

scarica l'App



digita
CGIL

Visita www.caaf.it/bolzano e seguici su



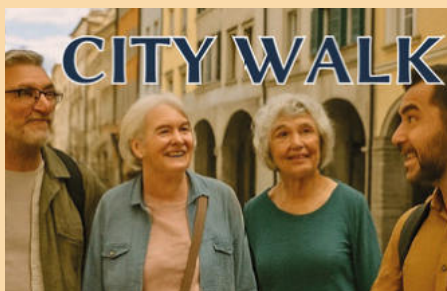
CAAF CGIL Bolzano

CAMMINARE INSIEME: CINQUE MODI PER RISCOPRIRE IL TERRITORIO, IL BENESSERE E LA SOCIALITÀ

Camminare non è solo movimento: è un modo per stare bene,
per ritrovare equilibrio e per condividere tempo e relazioni.

Le nostre attività nascono per offrire esperienze adatte a tutti, unite dal piacere
di percorrere il territorio con curiosità, rispetto e spirito di condivisione.

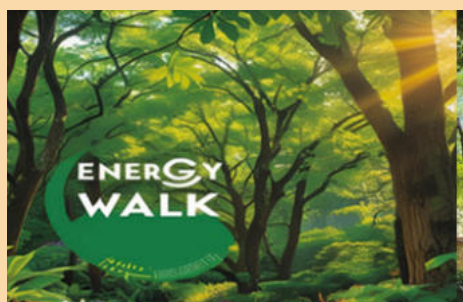
Proponiamo quattro tipologie di uscite, ognuna con caratteristiche e atmosfere uniche.



NUOVI SGUARDI SULLA CITTÀ. Passeggiata di gruppo nel tessuto urbano, ideale per trascorrere una giornata di svago e coltivare relazioni sociali riscoprendo la bellezza della propria città.

Con la collaborazione dell'Azienda di Soggiorno e grazie alla presenza di una guida esperta, esploriamo strade, piazze, chiese e monumenti, ascoltando storie, curiosità e tradizioni.

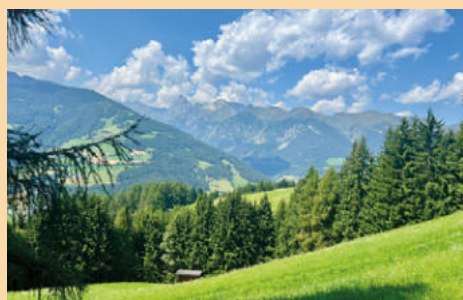
Un'occasione per guardare il territorio con occhi nuovi e ritrovare, passo dopo passo, il piacere della cultura condivisa.



BENESSERE, NATURA E SENSI. I "sentieri di benessere naturale" ci accompagnano in un'immersione profonda tra alberi ed essenze lungo il fiume.

Guidati da esperti di botanica, esploriamo la flora locale e scopriamo come il mondo vegetale influenzi positivamente il nostro equilibrio psico-fisico.

Un'esperienza didattica e sensoriale, per rallentare, respirare e riconnettersi con la natura e con sé stessi.



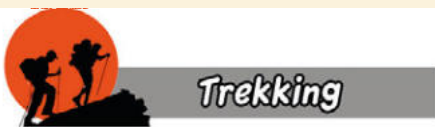
CONDIVISIONE NELLA BELLEZZA DEL PAESAGGIO.

Uscite di facile difficoltà tra i nostri monti, con dislivelli minimi e un ritmo tranquillo.

L'obiettivo è stare insieme, fare due chiacchiere, condividere il tempo e la compagnia, senza rinunciare alle meraviglie del territorio: borghi, chiesette, punti panoramici, scorci naturali. Camminate adatte a tutti, dove il vero protagonista è il gruppo.



ESCURSIONI PER CHI AMA LA MONTAGNA. Camminate in montagna su sentieri generalmente facili, della durata di 4-5 ore, con dislivelli moderati (300-500 m). Tra boschi, prati, fauna e panorami, raggiungiamo malghe e rifugi dove ci concediamo una sosta conviviale e un momento di ristoro in piacevole compagnia. Una proposta per chi desidera esplorare la natura senza fretta e con entusiasmo.



L'AVVENTURA PER I CAMMINATORI PIÙ ESIGENTI. Per chi cerca esperienze più intense, proponiamo trekking su sentieri avvincenti con dislivelli impegnativi (800-1.000 m) e 5-6 ore di cammino. Paesaggi spettacolari, silenzi di montagna e la soddisfazione di superare insieme le proprie sfide rendono queste uscite un concentrato di energia, emozione e libertà.

Che tu preferisca la città, la natura, la compagnia tranquilla o la montagna più dinamica, c'è un cammino che aspetta proprio te. Ti invitiamo a unirti a noi, perché ogni passo condiviso contribuisce al benessere del corpo, della mente e delle relazioni.

soggiorni 2026



RODI GARGANICO

**DAL 24 MAGGIO
AL 4 GIUGNO 2026**



SARDEGNA

**DAL 21 GIUGNO
AL 5 LUGLIO 2026**



RICCIONE

DAL 7 AL 21 GIUGNO 2026



RODI GARGANICO

**DAL 30 AGOSTO
AL 13 SETTEMBRE 2026**

Prossimi viaggi

tour 2026



TOUR TORINO

DAL 12 AL 14 APRILE 2026



SICILIA

DAL 26 SETTEMBRE
AL 2 OTTOBRE 2026



UZBEKISTAN

DAL 4 AL 13 MAGGIO 2026



CIPRO

DAL 13 AL 20
SETTEMBRE 2026



ROMA

DAL 13 AL 17 MARZO 2026

... E GITE GIORNALIERE!



Selezioniamo per te le migliori opportunità del mercato

Gestioni patrimoniali

Mettiamo al centro i tuoi obiettivi di investimento, che si tratti di massimizzare i rendimenti o di proteggere il patrimonio.

sparkasse.it



Civi Bank
GRUPPO SPARKASSE

EURIZON
ASSET MANAGEMENT

Fidelity
INTERNATIONAL

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Il presente documento non rappresenta una forma di sollecitazione all'investimento né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Non impegna altresì Cassa di Risparmio di Bolzano SpA a stipulare contratti con clienti o potenziali clienti. Prima di adottare qualsiasi decisione di investimento, ed operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire è necessario leggere attentamente il contratto di gestione di portafogli e l'Allegato B, nei quali sono riportate tutte le informazioni necessarie per conoscere in dettaglio le caratteristiche, i rischi ed i costi della gestione, nonché, i diritti degli Investitori disponibile presso la banca. Prima di procedere con gli investimenti è necessario valutare l'adeguatezza delle operazioni tramite il proprio consulente di riferimento. Ulteriori informazioni circa la natura, gli scopi e i metodi della valutazione di adeguatezza sono indicate nella premessa al Questionario di profilazione Mifid nonché possono essere richieste al proprio consulente di riferimento. L'Investitore non ha alcuna garanzia di mantenere invariato il valore del conferimento iniziale e di quelli successivi eventuali.



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO